



Via Roma, 15 - 20094 Corsico (MI) - Tel. 02.8232.6592  
www.caicorsico.it e-mail: cai.corsico@libero.it apertura giovedì h 21-23

**WE 25 e 26 maggio 2024**  
**Ferrata Viali e Ferrata Ferrari al Gramolon (1814)**



***Su e Giù per le Piccole ma Grandi Dolomiti!***

Il Monte Gramolon fa parte della Catena Tre Croci e di questa ne costituisce la terza elevazione per altezza dopo Cima Tre Croci e il Monte Zevola. Il significato del toponimo Gramolon vuol dire sgretolare in quanto la roccia è molto friabile. Dalla cima si può ammirare il Gruppo del Carega, la Catena Tre Croci e il vicino Monte Zevola. La ferrata Viali ed il concatenamento, NON obbligatorio, con la Ferrari è un percorso divertente e appagante. Non deve in nessun modo essere considerato facile. Lo "strappo" aggettante iniziale lungo la prima serie di scalini mette subito alla prova, poi il resto della Via assume caratteristiche diverse. **Rimane invece costante mediamente in tutto il percorso, la friabilità della roccia. Ciò obbliga ad una capacità di leggerezza nei movimenti per non provocare pericolose scariche, si sale con la testa, sempre!** La variante Ezio Ferrari, visibile lungo il sentiero di salita, pur essendo piuttosto breve richiede buon impegno fisico costante ed è da sconsigliare a chi ritiene di aver già trovato difficoltà lungo la Viali. In questo caso c'è la possibilità di raggiungere la vetta per via normale.

***Le Dolomiti Vicentine sono un piccolo gioiello troppo sottovalutato. Noi ci andiamo!***

**Iscrizione:** entro giovedì 9 maggio telefonando agli organizzatori o inviando una mail. **MAX 10 persone.**

**Alessandra Panvini** 349/0538262 – [alex.panvinirosati@gmail.com](mailto:alex.panvinirosati@gmail.com)

**Carlo Rebughini** 349/3216722 – [carloerebughini@gmail.com](mailto:carloerebughini@gmail.com)

**Costo:** Euro 10 per i Soci CAI in regola; Euro 25 per i non soci che dovranno, al momento dell'iscrizione, comunicare nome cognome e data di nascita. L'iscrizione comprende Soccorso Alpino, Polizza infortuni e RC. MP in Rifugio Euro 60.

**CAPARRA DA VERSARE PER PERNOTTAMENTO IN RIFUGIO EURO 10 – senza caparra NON si viene iscritti (verrà segnalato Iban apposito)**

Pernottamento, cena e colazione al Rifugio Bertagnoli, che si trova al confine tra il territorio vicentino, veronese e trentino. Pranzo del sabato e della domenica al Rifugio o al sacco.

**Abbigliamento, equipaggiamento e attrezzatura:** da escursione di bassa quota. Si consigliano pantaloni lunghi, maglia a maniche lunghe e corte, pile leggero, cappello e guanti, giacca antivento leggera + zaino piccolo, pedule. Casco e imbragatura e set da ferrata (omologato). Occorrente per la notte e saccoletto.

**Viaggio:** Mezzi propri. 230 KM circa.

Da autostrada MI-VE, bisogna uscire al casello di Montebello, poi si prendono le indicazioni per Arzignano-Chiampo-Crespadoro. Giunti a Crespadoro appena all'interno del paese nei pressi di un incrocio si prende la strada a destra per Durlo-Campodalbero. Si prosegue su di essa e giunti ad una biforcazione si prende la strada a destra, dopo parecchi chilometri si giunge a Campodalbero. Qui si può decidere di percorrere la strada che porta al rifugio a piedi (un'ora circa) o in macchina. Noi saliremo in auto.

**Meeting Point equipaggi:** ore 9 Corsico piazzale Casa dell'Acqua / 9,10 Baggio Parcheggio Poste Via Bagarotti / Si valuterà altro luogo di incontro a Milano o Agrate Galbusera in base ai partecipanti ore 9,30.  
**In alternativa per chi arriva in autonomia: Rifugio Bertagnoli dalle 14 in poi.**

**DIFFICOLTA':** EEA – AR – PD

Durata percorso: 3 ore fino alla vetta. Dislivello 600 m di cui 220 le sole ferrate. Nel pomeriggio di sabato possibilità di escursioni dal rifugio per esplorare la zona.

### DESCRIZIONE PERCORSO

Dal rifugio si va a destra da dove partono vari sentieri. Si sale in un bosco poi in un canale attrezzato con funi di sicurezza e in pochi minuti si giunge al punto di attacco della ferrata costituito da un canale franoso. Con ATTENZIONE si prosegue all'interno di esso per un centinaio di metri fino ad arrivare a una serie di staffe decisamente strapiombanti che richiedono forza di braccia. Si prosegue per salti di roccia attrezzati con scalette addentrandosi sempre di più nel canale dove si incontrano poche staffe. Dove il canale si esaurisce ci si porta sulla sinistra in un canalino poco evidente. Superato questo ci si trova su di una cresta erbosa dove si trova anche una panchina di legno, ora il sentiero prosegue per tracce fino ad arrivare alla base di una parete attrezzata con una lunga scaletta, dopo questo sforzo si prosegue per traccia in mezzo ai mughi, fino ad arrivare sulla mulattiera militare. Qui termina la ferrata Angelo Viali decidendo così se proseguire per la ferrata Ezio Ferrari che impiega una trentina di minuti per raggiungere la cima o tornare al rifugio. Proseguendo si segue il sentiero fino ad arrivare alla base di una grande parete costituita da placche lisce. Si attaccano i primi metri che sono i più difficili, poi le difficoltà vanno diminuendo, si compie un lungo traverso attraversando un canalino erboso, alla fine si sale l'ultimo salto roccioso e si giunge in un piccolo campo. Il sentiero prosegue tra la vegetazione ed in una ventina di minuti si raggiunge la cima.

**Discesa:** Dalla cima si scende al vicino passo Ristele, dove si prosegue per la mulattiera militare già incontrata (sentiero 202), si raggiunge il passo della Scagina, dove si imbecca il sentiero che scende ripido ed in una quarantina di minuti si ritorna al Rifugio Bertagnoli alla Piatta.

**NOTE:** La ferrata Viali, da quando è stata risistemata, è diventata difficile tanto quanto la seconda. Le prime staffe sono ripide. La ferrata Ferrari è molto breve comunque impegnativa, risale delle placche lisce. Si richiede buon allenamento e familiarità con la verticalità e dimestichezza con i moschettoni nei cambi. **Fare molta attenzione alle frequenti scariche di sassi e altrettanta attenzione a non provarle!**

**Premi Sezionali: Fedeltà p. 2 – Vetta: p. 3.**

In caso di previsioni meteo avverse, si dovrà spostare l'escursione in altra data o annullarla. Gli accompagnatori si riservano il diritto di modificare l'itinerario se lo ritenessero opportuno e se le condizioni non fossero ritenute idonee.

Gli accompagnatori sono disponibili per ogni informazione e delucidazione precisando che l'escursione è **adatta a persone allenate e necessita di piede fermo e leggero con assoluta assenza di vertigini.**

Per le responsabilità CAI l'escursione inizia e finisce al Rifugio Bertagnoli